



Carissime, Carissimi,

lascio la parola volentieri a chi ha lo spessore morale per dire certe cose senza il timore di essere smentito.

Il lavoro è misura di libertà, di dignità, rappresenta il contributo alla comunità.

È strumento di realizzazione di diritti sociali.

È motore di rimozione delle disuguaglianze, tema essenziale dopo la pandemia che le ha aggravate e ne ha create di nuove.

Premessa di tutto è la sicurezza sul lavoro.

È una battaglia che viene da lontano.

L'integrità della persona e della salute dei lavoratori è parte essenziale della visione che ispira il nostro patto costituzionale.

Il costo della ripresa non può essere pagato in termini di infortuni sul lavoro.

Ci rendiamo certamente tutti conto che anche una sola morte rappresenta un costo umano e sociale inaccettabile.

Il lavoro è strumento di progresso e di affermazione delle persone, non un gioco d'azzardo potenzialmente letale.

Sergio MATTARELLA – 1 Maggio 2022 – Festa del lavoro

E oggi è la festa del lavoro.

Che sia stimolo a rinnovare l'impegno perché dovunque e per tutti il lavoro sia dignitoso.

E che dal mondo del lavoro venga la volontà di far crescere un'economia di pace.

E vorrei ricordare gli operai morti nel lavoro: una tragedia molto diffusa, forse troppo.

Papa FRANCESCO – 1 Maggio 2022 – Festa del lavoro

**Parole e chiare da parte del presidente Mattarella che di papa Francesco.
Solo che le parole non bastano più. Anzi se non sono seguite dai fatti
aumentano la delusione e fomentano la rabbia.**

**È un impegno, quello della sicurezza sul lavoro, che non può essere delegato a
nessuno. Anche un piccolo gesto, anche una piccola precauzione sono un segno
di rispetto verso la vita, la salute e il benessere degli altri.**

È un dettato costituzionale.

È una scelta di civiltà.

È un impegno missionario.

Enrico e le Commissioni Missionaria e Migrantes

